

# Lettere dallo Zanskar

Bollettino semestrale d'informazione dell'Associazione AAZ  
Giugno 2005 n°26  
Associazione AAZ-BP 44 – 92380 – Garches – FRANCIA



Bollettino semestrale d'informazione dell'Associazione AaZ onlus  
Giugno 2005 N° 2  
Aiuto allo Zanskar onlus – via Gorizia 1 – 25126 Brescia – ITALIA

«Chi arriva preavvisato apre gli occhi ma non ancora la bocca»  
*Proverbio africano*



## È arrivato il nuovo direttivo

**Presidente : Éliane SERVEYRE**

**Vice Presidente: Angèle BOMSEL**

**Segreteria e comunicazioni esterne :  
Chantal DAMIENS et Iva JIROVSKA**

**Tesoriere : Armand BRETON**

**Tesoriere Aggiunto: Pierrette DESPLANCHE**

**Responsabile sito Internet  
Delphine LOHNER**

**Comunicazione interne:  
Bernard GENAND**

**Responsabili Italia  
Luisa CHELOTTI et Marco VASTA**

## Editoriale – Bernard Genand

Eccoci di ritorno dalla nostra assemblea generale al Villagium di Noirmont. Anche se il tempo non è stato sempre clemente, l'ambiente boscoso e i locali molto belli del VVF erano propizi ad un lavoro fruttuoso per la nostra associazione.

Si può certo rimpiangere la scarsa partecipazione degli aderenti dell'Ile de France, malgrado la vicinanza del villaggio di Dourdan.

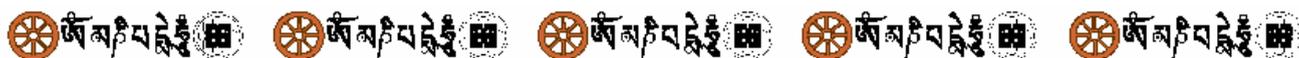
Le assemblee precedenti hanno mostrato che i luoghi di provincia hanno più successo.

Ma non bisogna dimenticare che è nell'A.G. che si prendono e si votano le grandi decisioni e che di conseguenza gli assenti avranno sempre torto.

Il FCRA era sempre all'ordine del giorno e solo i passi di chi andrà in missione quest'estate potranno senza dubbio far progredire questa pratica. Non c'è dubbio che sul posto alcune persone fanno il necessario per mettere i bastoni fra le ruote ma restiamo fermi, la tenacia paga sempre..

## Sommario

|  |   |  |    |
|--|---|--|----|
| È arrivato il nuovo direttivo.....                       | 1 | Il Chadar (il fiume gelato).....                                 | 7  |
| Editoriale – Bernard Genand.....                         | 1 | Storia del FCRA (Atto di registrazione della valuta estera)..... | 10 |
| Campagna di finanziamento – Strenna di Natale.....       | 2 | NOVITÀ: il FCRA è arrivato!.....                                 | 10 |
| I delegati AAZ.....                                      | 3 | Un anno sabbatico in famiglia.....                               | 11 |
| AaZ onlus Consiglio 2005-2006.....                       | 3 | Una moneta forte: un extra.....                                  | 11 |
| Losar o Lhosar, il nuovo anno tibetano.....              | 4 | Dopo la Classe X – 2004 – 2005.....                              | 12 |
| Dalle regioni – Losar 2132 alla Mediateca di Mégève..... | 5 | Assemblea Generale del 15 Maggio 2005.....                       | 13 |
| L'urlo... del tesoriere.....                             | 6 |  |    |
| Operazione “Vestiti per l'inverno”.....                  | 6 |  |    |



Lettere dallo Zanskar n. 26 e AAZ sono sull'web.

**Un solo indirizzo: [www.aazanskar.org](http://www.aazanskar.org)**

Una base dei dati degli alunni della LMHS è stata creata da Alex NOUALHAT e Delphine LOHNER  
Vedere su <http://aaz.gloups.net>

Attenzione: per contattare  
AAZ Francia utilizzate la seguente e-mail:  
[armand.breton@club-internet.fr](mailto:armand.breton@club-internet.fr)

**RICORDA: come comunicare con AAZ Italia**

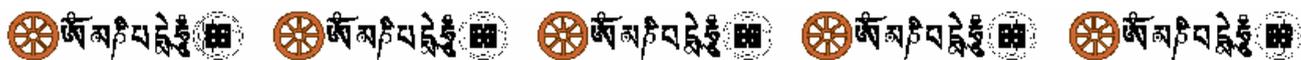
**AaZ onlus**

**Aiuto allo Zanskar onlus**

**via Gorizia 1**

**25126 Brescia – ITALIA**

**+39 030 3099092 [italia@aazanskar.org](mailto:italia@aazanskar.org)**



## Campagna di finanziamento – Strenna di Natale

Le feste di fine anno si avvicinano rapidamente. Per AaZ, è la migliore occasione per assicurare un finanziamento alle nostre attività. Il volume fotografico "Tibet" con testi curati da Piero Verni e pubblicato da White Star è la splendida strenna che è possibile ricevere con una offerta di 15 € (prezzo di copertina 30 €).

**I Soci che vogliono collaborare attivamente all'iniziativa, possono chiedere in conto vendita i volumi da proporre ad amici e conoscenti.**

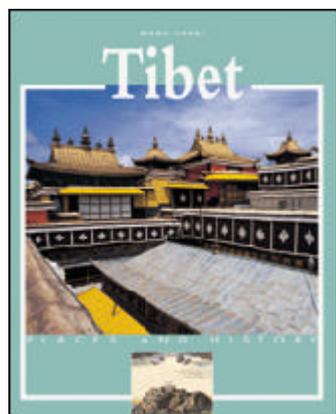
Il volume può essere richiesto tramite la pagina <http://www.marcovasta.net/shop/scheda.asp?id=61>, l'offerta è versata direttamente sul CCB di Aiuto allo Zanskar onlus. La campagna di finanziamento è iniziata in concomitanza con il raduno nazionale di Avventure nel Mondo e grazie all'aiuto di molti amici sta procedendo a gonfie vele. Grande è stato il contributo di Maurizio Genovese e gli "Amici del Tibet" di Vestone (BS), di Patrizia Galardi del "Caffè letterario" di Firenze e di Susanna Piva con gli amici di Valdagno

**Ed ora contiamo sul tuo contributo:  
non ti chiediamo di acquistarla ma di venderla ai tuoi conoscenti**

### TIBET a cura di Piero Verni Un libro per finanziare la nostra scuola in Himalaya

In un periodo come l'attuale in cui il mercato editoriale ha "scoperto" il Tibet e manda in libreria testi non sempre puntuali e accurati, il racconto del Paese delle Nevi di Piero Verni si distingue per la semplicità e la chiarezza del linguaggio e l'accuratezza delle spiegazioni. Un autentico viaggio all'interno della cultura tibetana reso ancora più affascinante dalla centinaia di fotografie che illustrano il volume.

Oltre a libri imprecisi, ve ne sono alcuni con notevoli omissioni. Ricordo il volume Tibet del TCI

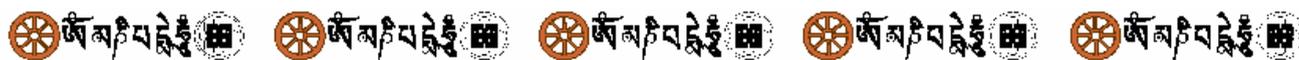


con una solo foto (volutamente) sfocata su un monastero distrutto, era il primo libro fotografico sul Tibet in lingua italiana ma con testi curati da cinesi.... Oppure il rinomato "La storia del cristallo bianco" (1995) dove la repressione e le distruzioni compiute dai cinesi scompaiono. Ma si sa, collaborare con i cinesi ha il suo prezzo...

Grazie quindi a Piero per questo ottimo contributo: un vero amico del Tibet che si distingue fra tanti "amici del Tibet" che usano il "paese delle nevi" per tornaconto personale.

#### TIBET

Formato cm 24,5 x 30,5  
Pagine 136 pagine a colori  
Edizione 2003  
ISBN 88-8095-749-X  
Marchio White Star Publishers®  
Carta patinata lucida 150 gr  
Copertina a colori plastificata  
Sovracoperta a colori plastificata  
Prezzo ~~€ 30,00~~ **15 euro.**



## I delegati AAZ

- **RHÔNE-ALPES**

Edith et Bernard GENAND 535, Rue des Chilles  
74970 - MARIGNIER - tél-Fax, 04 50 34 02 88  
bernard.genand@wanadoo.fr

- **MIDI-PYRENEES**

Robert DONNAZZON - - En Flouton St Anatoly  
31570 - LANTA - Tél : 05 61 83 15 01

- **CHAMPAGNE-ARDENNES-  
BELGIQUE**

Anne-Marie LIQUIER - 8, rue Kennedy  
08000 - CHARLEVILLE MEZIERES  
Tél : 03 24 33 02 04

- **ITALIA**

Luisa CHELOTTI - Via Selva, 5  
135135 - PADOVA - Tel 0039 049 864 33 94  
luisa38@aliceposta.it o kokonor@bandb-veneto.it

- **SVIZZERA**

Corinne MEYLAN  
Chemin de Sous Mont 19  
CH - PRILLY - Tél, 00 41 021 646 09 18

- **U.S.A.**

Marc PASTUREL  
80, Palmer Lane - USA CA 94028 - 7918  
PORTOLA VALLEY - CALIFORNIE -  
Mail, marc@soleil.com

- **Referenti per chi ha allievi dopo la classe X**

Jean-Oierre KELLER, jpkeller@stadegeneve.ch  
Edith GENAND, bernard.genand@wanadoo.fr  
Riccardo VOLTAN,

- **Membri del Managing Committee (MC)**

Tsering Tashi: Presidente  
Rahmatullah Wani: Segretario  
Lodan Ishay: Tesoriere  
Nyma Tsering: Membro  
Tsering Kunzes: Membro

- **Staff LMHS 2005**

Preside : Vijay Kumar Sharma  
Vice Preside : Sonam Tundup  
11 insegnanti + 5 collaboratori

**Due Regioni francesi non hanno Delegati  
Regionali  
Languedoc-Toussillon e PACA  
Avviso per chi è interessato**

## AaZ onlus Consiglio 2005-2006

- **Luisa CHELOTTI** (Padova) : Presidente  
Tel 0039 049 864 33 94 [luisa38@aliceposta.it](mailto:luisa38@aliceposta.it)
- **Marco VASTA** (Brescia) : segretario  
+39 347 7001081 [italiaazanskar.org](http://italiaazanskar.org)
- **Raimondo RIVETTA** detto Franco (Flero-BS):  
tesoriere  
+39 030 3580761
- **Gerolamo GIACOBBE** detto Gimmy (Padova)  
consigliere
- **Bruno BURDIZZO** (Torino)  
consigliere 011 8192906
- **Massimo ZIGGIOTTO** (Ozzano Emilia):  
consigliere 051 795148
- **Gianluca BIANCONI**  
(Montelupo Fiorentino): consigliere  
320 7405518

### Comitato di presidenza di AaZ onlus

Luisa Chelotti (Padova) : Presidente  
Marco Vasta (Brescia) : Segretario  
Raimondo Rivetta (Flero-Bs): Tesoriere

- **Riccardo VOLTAN**  
referente per il "Dopo classe X"  
049- 049 654692

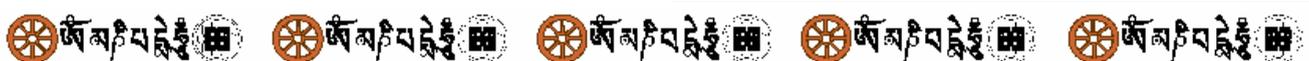
"Lettere dallo Zanskar" è il bollettino d'informazione dell'Associazione AAZ. Ha lo scopo d'informare i soci, padrini/madrine, e le persone sensibili all'attività dell'Associazione o al benessere dei bambini dello Zanskar. È un mezzo d'informazione aperto, creato per voi e da voi. Inviatemi articoli, foto, lettere, illustrazioni. Tutte le informazioni suscettibili di essere diffuse. Spedite la documentazione a:

**Marco VASTA – AaZ onlus  
Via Gorizia 1  
25126 Brescia  
[italia@azanskar.org](mailto:italia@azanskar.org)**

Provvederemo a farla tradurre in lingua francese

**Avete cambiato indirizzo, n. di telefono?  
Ricordatevi di comunicarci le nuove  
coordinate, altrimenti non possiamo più  
raggiungervi.**

**Avete un E-mail? Ditelo anche a noi**



# Losar o Lhosar, il nuovo anno tibetano

di Michelle LOHNER

“Losar è il Nuovo Anno Tibetano. Secondo il calendario tibetano che si basa su un ciclo lunare di 60 anni iniziato nel 127 a.C, noi entriamo a metà febbraio (nuova luna) nell’anno 2132.

Quindi l’anno 1 del calendario tibetano corrisponde all’anno 127 a.C. del nostro e coincide con l’avvento al trono del primo re tibetano Nyatri Tempo.

Il ciclo comprende 12 animali: la Lepre (Yö), il Dragone (Drouk), il Serpente (Trül), il Cavallo (Ta), il Montone (Loug), la Scimmia (Tré), l’Uccello (Tcha), il Cane (Khyi), il Maiale (P’ak), il Topo (Tchi), il Bue (Lang), la Tigre (Tak) che sono combinati con i 5 elementi : il Legno (shing), il Fuoco ( mé), la Terra (sa), il Metallo (tchak) o Ferro e l’Acqua (tchou)...Un animale viene utilizzato per un anno, un elemento per due anni di seguito.

L’anno lunare è composto di 12 mesi di 30 giorni ciascuno. Dato che l’anno lunare conta solo 354 giorni, ogni tre anni viene aggiunto un mese supplementare ed alcuni giorni vengono soppressi dal calendario sulla base di indicazioni astrologiche, ecco perché alcuni tibetani non conoscono la loro data di nascita calcolata secondo il calendario gregoriano.

Ogni mese lunare possiede tre giorni positivi e tre giorni negativi per ciascun segno di animale.

Nel calendario tibetano accade che certi giorni lunari sono doppi ed altri mancano. È l’astrologo che definisce il calendario all’inizio di ogni anno nuovo.

La festa del nuovo anno tibetano “Losar” è considerata come la festa più importante dell’anno in tutto il Tibet come seno alla diaspora tibetana benché in certe regioni non lo si festeggia nello stesso periodo, come a sud est del Tibet, in cui si festeggia il nuovo anno verso il mese di novembre coincidente con il nuovo anno agricolo (Sonam Losar) che segna l’inizio

del raccolto. Nello Zanskar il Losar si festeggia fra dicembre e gennaio.

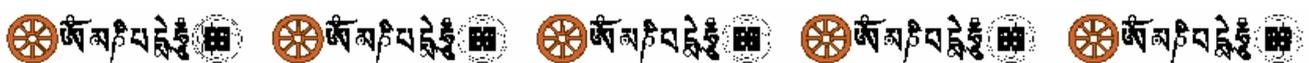
È il momento in cui ci si sbarazza simbolicamente di tutto ciò che è stato negativo durante i 12 mesi passati e ci si appresta con gioia ad entrare in un nuovo anno pieno di promesse. Le cerimonie del passaggio al nuovo anno si svolgono in famiglia e si prolungano per più giorni.

Le famiglie tibetane si riuniscono per iniziare i riti dal ventinovesimo giorno del dodicesimo mese.

Si pulisce la casa da cima a fondo per eliminare tutto ciò che è considerato impuro. Poi si divide il Gouthouk “la zuppa del ventinovesimo giorno”. Questa zuppa guarnita di palline di farina di grano, di carne e radici, è portatrice di presagi simbolizzati da alcuni ingredienti inattesi: filo di lana per la dolcezza, piccoli sassi bianchi per uno spirito positivo, o pezzetti di carbone per i pensieri cattivi da rifiutare... A fine cena, ci si purifica simbolicamente il corpo sfregandolo con delle palline di tsampa (orzo tostato). Cariche di elementi negativi di ognuno, saranno buttate fuori e bruciate assieme ad un’immagine, pure di tsampa, che rappresenta il male. Infine eliminate tutte queste onde cattive, si può iniziare l’anno sotto i migliori auspici.

Il mattino dell’anno nuovo, ognuno indossa dei vestiti nuovi ed è il momento di presentare i propri regali. Le divinità non vengono dimenticate, ad esse si lanciano dei pugni di tsampa in segno di devozione. Gli altari di ogni focolare sono pure ornati di offerte di ogni tipo: frittelle, chang (birra d’ozo), thé, sale, testa di montone scolpita nel burro di yak, etc. La giornata si trascorre in famiglia, fra preghiere, giochi e pranzi della festa.

Dall’indomani è tempo di uscire per visitare i parenti e scambiare i regali. È al terzo giorno che si possono vedere, issati sul tetto di ciascuna casa e del luogo di culto, dei nuovi drappi di preghiera mentre i vecchi sono stati bruciati.



## Dalle regioni – Losar 2132 alla Mediateca di Mégève

foto di Edith GENAND



Il faut d'abord s'exercer sur des petits mandalas pour acquérir l'art suprême....



Atelier d'écriture tibétaine : c'est amusant ces espèces de hiéroglyphes, ça change de l'école....!



Les Moines de Gyuto, présents aux Houches pour un concert et la réalisation du mandala de Teherenzi, sont venus à Megève pour la cérémonie du premier grain de sable



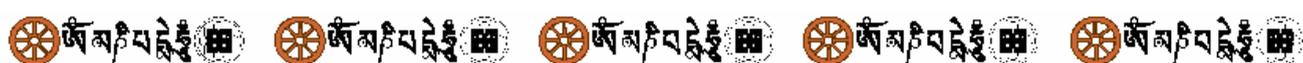
Hubert et Fabienne mettent la dernière main au Mandala



1 m<sup>2</sup> = 70 heures de concentration, c'est ce qu'il faut pour réaliser un mandala avant de le disperser....



Atelier d'écriture tibétaine : de 7 à 77 ans...



## L'urlo... del tesoriere

di Armand BRETON

Uffa! È terminata, l'Assemblea Generale 2005 si è svolta in condizioni molto piacevoli in un luogo attraente malgrado una partecipazione ridotta che, tenuto conto del centinaio di persone che non sono ancora a posto con i versamenti, ha permesso lo stesso di raggiungere il quorum.

Avete già letto o lo state per fare che ora siamo in 510 soci suddivisi tra 8 paesi di cui 90 in Italia, sempre molto dinamici, e 381 in Francia. È quindi una bella Associazione che crea di conseguenza, molto lavoro ai pochi volontari quali noi siamo.

Solo nell'Ile de France contiamo più di 120 soci. Gli organizzatori dell'Assemblea avevano quindi tutto il diritto di sperare in una partecipazione, se non forte, almeno incoraggiante da parte dei nostri soci "franciliens". "Grattando il fondo del cassetto" e contandoci molte volte per non commettere errori tanto la cifra era bassa, eravamo solo una ventina della regione parigina (di cui 6 membri del Bureau) sforzatisi ad intervenire a questa riunione così essenziale nella vita di una Associazione. Speravamo molto nei partecipanti dell'Ile de France ma, a causa di defezioni, ci siamo ritrovati in pochi a Dourdan.

Eccetto per alcuni che hanno avuto dei problemi da risolvere, una Pentecoste sfortunatamente e inutilmente amputata non è sufficiente a spiegare una partecipazione locale ridotta quando dei

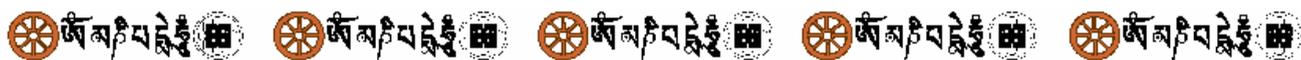
soci Belgi, Svizzeri, Italiani, del sud e del nord della Francia hanno fatto lo sforzo di raggiungerci. In effetti Dourdan, che è una piccola città medievale situata in una regione verde e gradevole da visitare, è sufficientemente vicina alla Capitale (60 km, 1 ora di RER) perché si possa partecipare, con trasporti minimi, all'importante riunione di domenica mattina. Di fronte alla constatazione di una così debole partecipazione (in totale un po' meno di 70 soci a quest'Assemblea Generale contro i 100 - 120 dei 4 anni precedenti), gli organizzatori sarebbero in diritto di manifestare un po' di disapprovazione e scoraggiamento. Per consolarci potremmo dire che i nostri soci non si spostano perché hanno una fiducia cieca in noi ma, credendo in questo, noi faremmo prova di una certa cecità e sicura tracotanza. Dobbiamo perciò ricordare che l'Assemblea Generale annuale è un momento essenziale per la vita di un'associazione come la nostra perché permette a tutti di ritrovarci, di conoscersi meglio e di discutere dei problemi incontrati e delle soluzioni da portare: ciò rinforza la nostra coesione.

In ogni caso il Direttivo ha un gran bisogno dei vostri incoraggiamenti per mantenere la propria motivazione ad un buon livello. E questi incoraggiamenti ce li potranno dare la vostra partecipazione alle Assemblee Generali.

## Operazione "Vestiti per l'inverno"

Francoise LEROULEY socia AAZ di Cluses ha fatto dono a Bernard GENAND di molti indumenti invernali (Anoraks, pullover, roba da sci...). Li ha consegnati a Dourdan a Clémentine FERRARI. Questi abiti partiranno per lo Zanskar nei bagagli dei soci di Rencontres du Bout du Monde, l'associazione di Patrick WASSERMANN che si era reso disponibile in precedenza con Marc Damiens.

**Grazie a tutti i partecipanti a questa operazione.**



## Il Chadar (il fiume gelato)

di Annick PATTIN

**Lunedì 19 gennaio 2004**

“Chu skol” (acqua calda) alle 4.30...Dolkar ha bussato alla porta e mi ha teso il piatto con due bicchieri. Il Dalai Lama ha ordinato al suo popolo di iniziare la giornata con questo rito purificatore: bere un bicchiere d'acqua, bollita e calda.

In questo mattino di partenza niente sarà dimenticato. I preparativi sono finiti da tempo. I sacchi per dormire imballati, raggiungiamo la famiglia al completo, assaporiamo la nostra ultima colazione. Dolkar, ieri sera tardi, ha preparato il “tagi” un tipo di pane fritto, ben croccante. Deve avere un segreto, sono le migliori della valle. Riceviamo una valanga di “khataks”, benedizioni e divinità in movimento. (le Khataks sono delle sciarpe di seta che vengono offerte per cerimonia a chi si desidera onorare, a volte segno di rispetto, di grande considerazione e “porta fortuna”).

Quando indossi un Khatak, gli zanskari che incontri sanno già che non sei un semplice turista...

Ci dirigiamo verso Padum, gli uomini hanno dei carichi pesanti. Notte chiara, superbamente stellata, molto fredda, un crescendo degli ultimi quarti di luna diffusi nel paesaggio biancheggiante di riflessi d'argento. La neve scricchiola, il cagnolino ci segue. Arrivando a Padum inizia il giorno...La stazione dei bus è deserta. Arriviamo alle 7.05, doveva partire alle 7. Se fosse partito l'avremmo dovuto incontrare. Angdus e il figlio Tashi scompaiono. Richen mi parla dei sacchi. Siamo già carichi a blocchi?...Dopo una buona mezz'ora di attesa un vicino ci chiama dal tetto di casa “Cosa fate?” “Aspettiamo il bus per Zangla”. “Ma non esiste! È stato annullato per un problema meccanico...” “Domani? Si può essere..”

Siamo perplessi. E dov'è Angdus? Richen va a cercarlo. Arriva con il figlio, sono carichi di altri due sacchi!!! Angdus apprendendo la novità ci porta a Pipiting dove dovremmo trovare un camion.. Forse. Partiamo un po' inquieti, il cagnolino ci segue sempre. Dopo il ponte, una vecchia e la nipotina ci seguono fino al campo dei “lavoratori ergastolani” della strada. Là posiamo i sacchi e contattiamo ogni camion che passa. Finalmente alle 9 un autista ci carica.. Fino a Zangla? Non è chiara la risposta.

Abbandoniamo il cagnolino che ci osserva partire. Siamo seduti dietro con Abi e la piccola figlia. Percorso caotico e ghiacciato di soli 5-6 km su 35! Quando veniamo abbandonati nella natura, il freddo si fa meno intenso man mano che il sole sale e investe il paesaggio. Jean-Marie pena molto sotto il carico, impreca contro un mal di testa che lo tormenta dalla partenza. Siamo a

Tongde verso le 10.30. Un gruppo d'indiani è al lavoro, spaccano delle pietre. Chiediamo al loro capo se hanno previsto di andare sullo Zangla.

Devono andare allo Zangla ma solo a fine giornata. Il camion non partirà che alle 16. Preso l'appuntamento per portarci a Tongde. Non ci resta che trovare rifugio, riposo e nutrimento al villaggio ed attendere..

Angdus ci guida ad un vasto campo, saliamo al piano in un gran locale pieno di effigi che parlano di salute, vaccinazioni, ecc...Una donna ci porta del tè e scompare..

Jean-Marie dorme ed anche Richen Dorjay. Angdus ha il suo libro di preghiere e mormora, il naso nella tazza di tè.

Non c'è caldo ma fortunatamente il sole passa attraverso le grandi aperture vetrate. Il paesaggio di fronte, verso Padum è innevato...Più vicino ai nostri sguardi man mano che si avanza nella vallata dove inizia il Chadar, troviamo il colore uniforme della distesa di pietre marron-grige con solo qualche lingua di neve gelata.

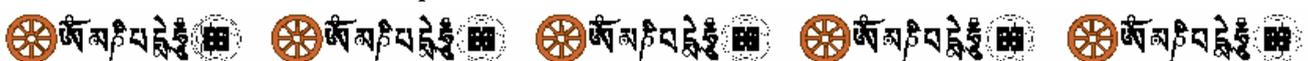
Siamo nella casa di un “dottore”, ci viene a salutare. Niente lo differenzia da un contadino Zanskaro. Ha visibilmente pochi “matos” e mezzi, tutto è estremamente polveroso. Arrivando alla base del Tongde abbiamo incontrato numerosi Zanskarpas, soprattutto donne e giovani ragazze che portano panieri di pietre e lavorano alla strada. Alcuni uomini rompono blocchi con la mazza, l'attività è molto intensa malgrado il freddo.

Ripartiamo in direzione di Tsazar per proseguire verso Zangla aspettando il “truck” che dovrebbe prenderci su. Camminiamo molto, incrociamo gruppi di uomini e donne accaniti a strappare alla montagna questa via carrozzabile. Ci annunciano che quell'unico camion deve già trasportare 50 persone sullo Tsazar e in tutto 70 sullo Zangla!

Raggiungiamo Tsazar verso le 17.30 e aspettiamo seduti su delle pietre l'ipotetico veicolo. Fa freddo.

Arriva infine stracarico. Un gruppo scende. Ci si sistema e ci si blocca come si può, fra i badili e i picconi. Stretti ci si tiene più caldo! Eccoci partiti per gli ultimi 14 km, saltando su di una pista molto accidentata e sassosa, sfiorando precipizi e respirando polvere. Dei balzi ad ogni scossa ci staccano dal fondo ghiacciato. Le mani sotto i glutei per ammortizzare le cadute, cerco di non farmi spostare dal cassone su cui sono appoggiata. Gli operai della strada cantano.. Si direbbe che sono indifferenti alla rudezza di ciò che vivono.. Arriviamo finalmente a Zangla, è notte.

Una marcia in discesa nel silenzio ed il freddo e raggiungiamo in basso una casa isolata. Una luce, una voce femminile.. Siamo da una lontana parente di



Angdus che ci accoglie, ci riscalda, ci nutre e ci sistema per la notte. Due vecchie ultratipiche, una con il Peyrac molto fiera e l'altra più umile sta filando la lana mentre una tenera bambina attira l'attenzione per la compagnia. Siamo un po' stesi sul tappeto, piuttosto estenuati, attendendo con impazienza l'istante delizioso dell'abbandono nel nostro "confortevole sacco a pelo".

### **Martedì 20 gennaio 2004**

Dopo una colazione, sempre tupka (zuppa) della vigilia, ripartiamo alle 8.30 solo per alcuni km (ci dice Angdus) verso il punto di partenza verso il Chadar. In effetti camminiamo per ben 10 km prima di essere raggiunti dal bus per Padum!! Ancora un'ora di pista accidentata con tutti gli uomini che si preparano alla stessa nostra spedizione e ci fermiamo là dove all'improvviso si erge la muraglia della montagna. Cul de sac obbligatorio: non c'è più strada. Dobbiamo passare una dura pietraia per arrivare al ghiaccio, il fiume che ci apre la sua via. Abbiamo ben visto prima, dall'alto della cornice, dei passeggeri del Chadar che stanno arrivando in senso inverso..

Primi passi, primi contatti e siamo partiti. Controlliamo e camminiamo fino alle 17. Ogni passo è un apprendimento. Il ghiaccio cambia aspetto ad ogni istante. Talvolta perfettamente traslucido, piatto, liscio come uno specchio, fra due scivolose controllate stile pattinaggio, lo spettacolo delle rocce imprigionate a qualche metro sotto i nostri piedi attira furtivi sguardi. La distrazione non è consentita, le forme cambiano, onde bianche di neve gelata, disuguali, ci portano verso i flutti blu, turchese o smeraldini. Bisogna star attenti all'equilibrio, lottare con la pendenza, attaccare le asperità che ci consentono in extremis di evitare la caduta. Dei blocchi, come iceberg fissi fanno pensare ai mulinelli originali. Per il momento, il fiume si fa dimenticare. Dei corridoi con mura immense, silenziose, bianche e nere ci accompagnano senza rumore verso la fine del cammino. Il fiume è completamente immobile prigioniero, una curva più in là risorge, bollente, colorato, minaccioso. Armati di un bastone recuperiamo la posizione verticale con qualche acrobazia, ridendo spesso. Il balletto non è grazioso e se i glutei si collaudano di tanto in tanto senza troppi danni, i muscoli delle cosce sono provate dalle contrazioni. I passi sono corti, misurati, trattenuti... Il cammino segue le tracce di chi ci precede. Tanti gruppi ci hanno superato che le grotte abitualmente utilizzate per il ricovero sono già piene. Decidiamo di ritirarci sulla parte sabbiosa tra roccia e ghiaccio. Poniamo il nostro primo campo, Jean-Marie ed io, mettendo i nostri giacigli fra due rocce che dovrebbero ripararci da un vento improbabile.

Non ci proteggeranno da alcuni fiocchi di neve che ci solleticano un po' il viso durante la notte, ma non turbano il nostro sonno ben al caldo nei nostri sacchi a pelo.

### **Mercoledì 21 Gennaio**

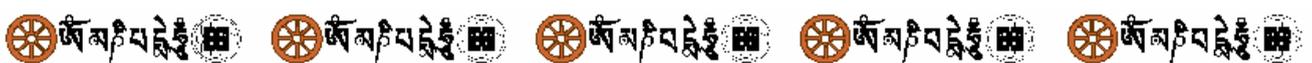
..Passaggio molto delicato...

Alla base della parete verticale, la lingua di ghiaccio è troppo stretta e troppo sottile. Bisogna scalare. La pietra è gelata e scivolosa. Gli uomini vogliono assicurarmi, a cosa? Si mettono a posto la coscienza agganciandomi a loro con una cinghia.. Se uno di noi scivola trascina con se gli altri due.. Rinuncio a parlare. Siamo così attenti che non ci accadrà nulla. Una volta scesi sul "ghiaccio fermo" attendo Jean-Marie. Acconciato con il suo "goncha" ha un handicap in più. Lo sento fatto segno di attenzioni troppo esagerate che gli prodigano i nostri compagni. Mi raggiunge senza passi falsi. Dobbiamo raccogliere tutti i sacchi prima che tutti siano arrivati al sicuro. Appesantito dalla sua macchina fotografica, Jean-Marie si arrischia su una lastra più vicina ai nostri portatori dicendo "non la sento"! la lastra cede, oscilla, Jean-Marie tenta un salto su di un'altra lastra che si rompe all'istante. E' il bagno! Fortunatamente ha il riflesso di abbassarsi sul ghiaccio, si issa a ventre piatto ed io lo tiro con tutte le mie forze. Si cambia rapidamente dopo aver recuperato materiale ed amici. Togliere il goncha non è un affare semplice. Ripartiamo senza troppo dilungarci in commenti. Non bisogna raffreddarsi ulteriormente. Più tardi passiamo vicino alle magnifiche cascate gelate del Nierak, dopo il ponte sospeso. Foto obbligatorie con punte d'umorismo. La grotta Oma sarà il nostro rifugio notturno. Vasta e posta in alto ci ospita, i suoi bordi sono attorniti da cespugli con i quali facciamo presto crepitare un fuoco infernale. I vestiti si asciugano. La neve cade nella notte. Dei fiocchi si posano sui nostri volti..Sensazioni.

### **Giovedì 22 Gennaio**

Per tre volte passaggio nell'acqua. Gli uomini si tolgono le scarpe. Si prendono cura di me. Richen Dorjay mi porta in spalla. Incrociamo Pierre, il nostro amico svizzero-Zanskarpa e il figlio Tashi che vanno nello Zanskar. Ci avvisano di altre traversate a mollo, più profonde, ma più corte.

Questa volta è Angdus che mi porta. Jean-Marie mi prende in giro. Boh! Per una volta che è un vantaggio essere "Abi"! Incontriamo dei turisti di "Terres d'Av.", carovane di portatori, tende, cucina, ecc...li seminiamo rapidamente. Ancora passaggi da scalare; poi arriviamo a passare a filo lungo la parete rocciosa, abbarbicati faccia al muro, su un mini bordo di ghiaccio, ad arco



per meglio accostare i contorni solidi, i flutti tumultuosi ai glutei...Non si può dire che sia una passeggiata!  
 Dopo 8 ore di marcia, una buona grotta, un buon fuoco, un po' di buon thé, zuppa, "dhal", ventre pieno e una buona notte poco fredda, meravigliosamente stellata.. Cosa vuole la gente!

**Venerdì 23 Gennaio**

Cammino, cammino, scalata, camino pericoloso... Incontri... Otto ore di avanzamento, intervallate da numerose soste. Verso le 16.30 esitiamo a continuare, Angdus non si ricorda troppo bene...Siamo ancora lontani dalla fine del percorso? Siamo ancora in grado di continuare? Sì, ma per quanto tempo? Davanti a queste incertezze decidiamo di trovare un posto per dormire.

Siamo vicini ad una "doksa" ovile senza tetto all'incrocio fra il fiume e un corso d'acqua. Un ponte di ghiaccio ci permette di andare ad esplorare l'altra sponda. Si alza il vento, penetrante. Su un'altura vicina è abbarbicato un "chorten" contornato da una fila di piccoli monumenti. È il sito di Niera bao, luogo sacro che Angdus finisce per riconoscere. Non troviamo un ricovero e ci rifugiamo sulla riva del fiume, in basso fra cespugli e spine. Angdus sparisce per un po', scala "il cammino dei pellegrini". Non c'è fatica così grande che possa impedirgli di pregare in "simbiosi" con qualche Sant'Uomo, venerato in un luogo religioso.

Dormiamo, per la nostra notte più fredda, senz'altra protezione che il magro riparo di ramaglie pungenti verso le quali il pendio ci spinge. Un cielo magico, ghiaccio sui sacchi a pelo, ma all'interno..E' così morbido!

Così inebriante questa sensazione di libertà! Sulla terra, schiacciata dall'immensità, così piccola, distesa e viva in questo silenzio che mi assorbe, così vicina a questo universo scintillante che mi inghiotte, mi fondo nella creazione e la avverto con intensità.

**Sabato 24 gennaio**

Dopo la colazione, zuppa spessa...Ripartiamo, 9 ore su di un sentiero a volte scabroso a picco sul Chadar..lo costeggiamo per circa una mezz'ora fino ad incontrare delle vene nella parete rocciosa, ricche di cristalli traslucidi...scavo e recupero delle pietre.. Tashi si attiva. Angdus sogna. E se fossero diamanti? Ripartiamo sempre appollaiati in alto. Una ventina di minuti più tardi riscendiamo il fiume. Ancora qualche passo sul ghiaccio. Dopo un meandro, un ponte in costruzione, una strada sull'altra sponda, un camion e Chilling...

Il villaggio alla fine del Chadar.

Sono le 10 quando abordiamo l'ultima salita che ci porta all'ingresso del mondo "civile". E' la pausa birra e thé al ristorante all'angolo. I militari ed i loro camion ci raggiungono. Ci imbarcano verso Leh, noi troviamo la pista rude e polverosa, condividiamo il disagio quotidiano dei nepalesi, i lavoratori della strada. Sono contenti di questo lavoro da forzati che li fa guadagnare 100 rupie al giorno (2 Euro), che non possono sperare di guadagnare nel loro paese.

Stiamo prossimi a scendere a Niemo, un'ora e mezzo più tardi, dove potremo prendere un bus.

Dei giovani si alzano per darci il posto a sedere quando saliamo sul veicolo. Il nostro stato polveroso ed affaticato dev'essere ben visibile..

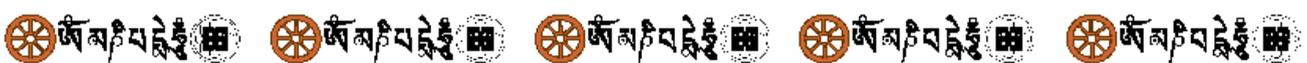
Ritroviamo le melodie stordenti dei canti indiani. Silenzio interiore. Il riposo del "guerriero". Sorrisi scambiati con i nostri vicini ben vestiti.

Occhiolino fra di noi...fine del gioco.



*Fausto 87*

**Abbigliamento classico di uno Zanskar-pa (Fausto Zampetti 1987, schizzo a china tratto da Ladakh di Marco Vasta, 2 ed. 2004)**



## Storia del FCRA (Atto di registrazione della valuta estera)

di Eliane Seveyvre

Angèle ha già parlato nel suo rapporto morale delle difficoltà incontrate dalla LMS per ottenere il FCRA (Atto di Registrazione Valuta Estera). Tenendo conto della posta in gioco, ci è sembrato necessario di rifare la storia di questo dossier perché tutti i soci possano avere ogni informazione utile.

Nel 1992, la LMS si separa dal BYA, Al momento della separazione la banca da l'approvazione affinché la LMS disponga di un conto bancario separato dalla BYA che sola dispone del FCRA (Atto Di Registrazione Valuta Estera).

Nel 1993 Tsering Tashi fa una prima richiesta per lo FCRA (Atto di Registrazione Valuta Estera).

Nel 1995 rinnova la richiesta.

Nel 1999 il conflitto detto di Kargil, che oppone il Pakistan all'India, ha come effetto il rinforzo del controllo da parte dello Stato indiano per evitare che le ONG favoriscano il riciclaggio di danaro.

La LMS denuncia Chostar, il presidente del BYA, che ha ricevuto dal governo fondi per la scuola e non li ha mai versati.

Agli occhi delle autorità indiane, la LMS viola la legge ricevendo da AAZ dei fondi senza essere autorizzati dallo Stato Indiano.

Nel 2003, il Chairman (Amministratore) della LMS (tsering Tashi) rifà un tentativo perché la LMS non riceve più soldi da AAZ, i fondi sono stati bloccati in banca.

La LMS per pagare i professori, chiede un prestito di 3,5 Laks (350.000 Rupie indiane, pari a circa 7.000 euro) alla LBA, Associazione Buddista del Ladakh che coordina le associazioni buddiste nel Ladakh e nello Zanskar.

Nel 2004 (ottobre) gli ispettori dell'amministrazione indiana vengono a Kargil e vengono accompagnati dal Chairman e da David Ducoin. Ispezionano la scuola: (Vedi rapporto di David sul n° 25 delle Lettere dallo Zanskar pag. 19-20).

Di ritorno a Delhi gli ispettori chiedono la contabilità ad AAZ fin dalla sua nascita.

Marc Damiens si mette d'impegno e il direttivo può rinviare ai nostri interlocutori indiani i preziosi documenti.

Nel 2005 (Aprile) Tsering Tashi ci manda una lettera in cui chiede di versare allo LBA il danaro imprestatoci. Il direttivo è d'accordo per questa operazione. Tuttavia fino alla data dell'Assemblea non avevamo ricevuto le coordinate contabili per fare il versamento.

In conclusione, la presenza quest'estate dei membri dell'Associazione (Chantal Damiens, Marc Damiens, Robert Donazzon, Edith e Bernard Genand, Bernard e Michelle Lohner) devono consentirci di sbrogliare quest'affare e prendere contatto direttamente con lo Chairman della LBA.

Ugualmente faremo forte pressione sul Managing Committee (Consiglio di amministrazione, eletto dai genitori degli allievi) perché si associ ad un'altra associazione indiana, la LMS di Leh per esempio, se non si avrà ancora il FCRA (Atto Di Registrazione Valuta Estera).

In effetti è illegale trasportare denaro liquido e nessun membro di AAZ quest'estate trasporterà fondi a nome di AAZ.

Ecco il riassunto della situazione. La puntata non è ancora conclusa ma speriamo che avremo presto la possibilità di trovare una soluzione transitoria più definitiva.

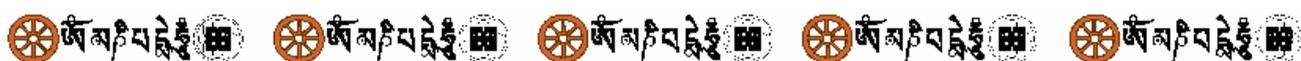


### NOVITÀ: il FCRA è arrivato!

Il FRA è stato ottenuto nel mese di Luglio. Marc DAMIENS ne ha dato comunicazione tempestiva ed inviato copia. Armand BRETON ha immediatamente avviato le pratiche con la State Bank of India, filiale di Parigi per attivare nuovamente il trasferimento dei fondi sul conto corrente della LMHS a Leh ed a Padum Sul prossimo numero di AaZ a Gennaio 2006 vi forniremo maggiori informazioni.

### Campagna di finanziamento – Strenna di Natale contiamo sul tuo contributo:

**non ti chiediamo di acquistare il volume Tibet ma di venderlo ai tuoi conoscenti**

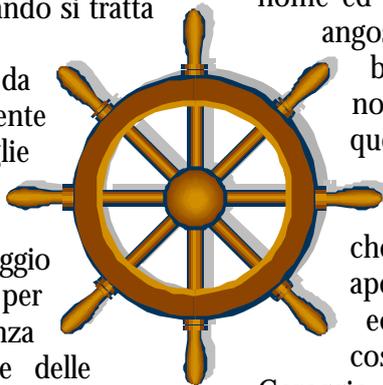


## Un anno sabbatico in famiglia

di Marc DAMIENS

A prima vista una decisione facile a prendere se si resta con i piedi a terra, ma più delicata quando si tratta di trascorrere dodici mesi sul mare.

È questa seconda opzione decisa da Hervé NIEUTIN, vecchio presidente della nostra associazione, con la moglie Marie e i loro tre bambini Vincent di sette anni, Sarah di cinque e Claire di due. Hanno preso il mare nel maggio 2004 a bordo di un catamarano per vivere in famiglia un'esperienza arricchente e meravigliosa nel mare delle



Coraggio

Antille. Sabbatico ma meno simpatico quando i nostri cinque marinai hanno dovuto affrontare in settembre il furore del ciclone IVAN (il terribile) che valeva il suo nome ed ha fatto loro vivere un'esperienza dura ed angosciata che non si augurerebbe provare. Una

buona stella doveva vegliare sulla famiglia che non ha esitato a riprendere il viaggio dopo questi istanti di paura.

La fine del viaggio si avvicina, si sente l'odore della stalla, come dice Hervé, ma che capitale accumulato. Scoperte, esperienze, apertura verso gli altri, incontri, ricordi, ecc...compenseranno un rientro a terra non così evidente.



## Una moneta forte: un extra

di Marc DAMIENS

Un tasso di cambio favorevole per i soldi stranieri mandati in India ha un'incidenza importante sul montante del fondo ricevuto in moneta locale (Rupie indiane). Dal 1992 al 2001, periodo corrispondente per AAZ all'invio in Franchi Francesi, il valore del cambio non ha cessato di progredire passando da un tasso medio di 5 Rupie per 1 FF a 6.5 Rupie, con un aumento del 30%.



Con l'arrivo dell'Euro questa progressione è continuata. Con un Euro nel gennaio del 2002 si ricevevano 40,70 Rupie per arrivare a novembre del 2004 a 57,30 Rupie con un aumento generale del 74%.

Questo buon risultato permette di compensare parzialmente il costo della vita che aumenta regolarmente in India, l'inflazione annua si situa attorno al 10%.

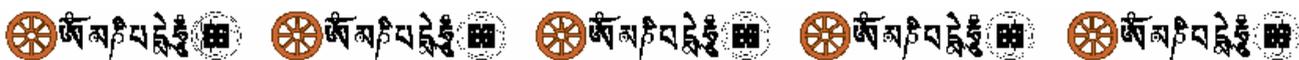


Parallelamente il P.I.L. in India dagli ultimi anni conosce una crescita annua regolare (fra il 6 e il 7%).

### Campagna di finanziamento – Strenna di Natale

contiamo sul tuo contributo:

non ti chiediamo di acquistare il volume Tibet ma di venderlo ai tuoi conoscenti



## Dopo la Classe X – 2004 – 2005

di Edith GENAND

Le classi 11 e 12 si frequentano nelle *High Senior secondary school* o talvolta nei collegi universitari che offrono formazioni specifiche.

Il diploma o *Bachelor degree* corrispondente alla nostra Laure Breve, necessita di 3 anni di studi. Il post-diploma o *master degree* corrisponde alla nostra laurea e abbisogna di due anni supplementari.

Situazione degli alunni che hanno lasciato la LMHS, (vedere la tabella in fondo alla pagina).

Come al solito, la differenza di date dell'anno scolastico fra lo Zanskar e Jammu fa sì che si hanno sempre delle informazioni sfasate nel tempo. Queste informazioni datano ad ottobre 2004 e per gli alunni di Jammu riguardano l'anno scolastico che sta per finire a Giugno. Sono stati forniti da ex-alunni che li hanno comunicati sia direttamente, sia via email che tramite il loro padrino. Grazie Internet!

I promossi del 2004 hanno sostenuto l'esame in novembre ed hanno ricevuto i risultati a fine marzo ma non sono risultati completi.

La colonna relativa ai risultati degli esami corrisponde al numero di alunni che sono passati all'esame della Classe X.

Da quella si evince che il numero di abbandoni è relativamente ridotto: 2 per ogni promozione e ciò porta in totale l'abbandono al 15,6% su un totale di 5 promozioni.

La percentuale di abbandono ragazze/ragazzi è la stessa rapportata al loro numero alla partenza. Alla fine, il 50% degli alunni ha continuato i suoi studi senza dover ripetere, ciò è incoraggiante e la ripartizione tra Jammu e Leh sembra equilibrata.

Per quanto riguarda i nostri contatti con i padrini: nella maggior parte dei casi si tratta di informarli sul costo degli studi e sulle modalità del trasferimento di danaro, tramite una lettera dei loro figliocci: dalle reazioni raccolte ci sembra che in genere vada bene. Alcuni mi continuano ad inviare notizie dei loro figliocci. Grazie. La maggior parte dei padrini continua il proprio aiuto: il montante di questo aiuto è molto variabile.

Alcune richieste di aiuto o semplicemente domande di risposta alle lettere da parte di alcuni alunni ci arrivano via mail tramite gli alunni anziani. Si tratta allora di cercare di stabilire il contatto con i padrini: una lettera o una telefonata talvolta sono sufficienti.

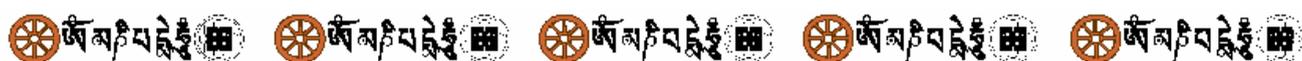
Alcuni padrini (per fortuna pochi) sembra che si aspettino che si faccia tutto al loro posto: scrivere al loro figliocci, trasferire il danaro e qualche volta non hanno neppure l'idea a che punto degli studi è il loro figliocci. Eppure circolano le informazioni: ogni anno i risultati scolastici, Lettres du Zanskar e anche le lettere dei ragazzi. Non mi sembra troppo difficile prendere conoscenza di queste informazioni e perdere 5 minuti per rispondere a una lettera.

Dopo la classe 10, sta al ragazzo ed al padrino mantenere il contatto via mail o posta. Chiedete ai ragazzi di inviarvi i loro risultati come condizione per continuare nel vostro aiuto.

Questa estate (2005 ndt) cercherò di avere informazioni sui costi degli studi a Leh e sulla possibilità di formazioni professionali e vedere se ci sono dei cambiamenti a livello di classe 11 e 12 di Padum (solo indirizzo artistico).

**Se il ragazzo/a che segui sta terminando gli studi in Classe X, contatta Riccardo VOLTAN , referente in Italia per il "Dopo classe X" : 049- 049 654692**

| DATI sulle PROMOZIONI |                   |           |           | Anno 2004 – 2005 |                         |          |          | dati al 1 ottobre 2004 |           |           |          |                     |              |
|-----------------------|-------------------|-----------|-----------|------------------|-------------------------|----------|----------|------------------------|-----------|-----------|----------|---------------------|--------------|
| Anno                  | Numero di allievi |           |           | Promossi         | Terminati studi         |          |          | Attualmente a          |           |           |          | Senza anni ripeturi |              |
| Clas.X                | Totale            | F         | M         | Classe X         | Totale                  | F        | N°       | Jammu                  | Leh       | Zanskar   | Altro    | N°                  | Corrisponde  |
| 1999                  | <b>6</b>          | 2         | 4         | 5                | <b>2</b>                | 1        | 1        | 3                      | 0         | 0         | 1        | 2                   | Laurea Breve |
| 2000                  | <b>15</b>         | 6         | 9         |                  | <b>2</b>                | 1        | 1        | 10                     | 3         | 0         | 0        | 0                   | 2 L.B.       |
| 2001                  | <b>14</b>         | 2         | 12        |                  | <b>2</b>                | 1        | 1        | 6                      | 3         | 2         | 1        | 4                   | 1 L.B.       |
| 2002                  | <b>11</b>         | 5         | 6         |                  | <b>1 + 1<br/>malato</b> | 1        | 1        | 5                      | 4         | 0         | 0        | 9                   | V superiore  |
| 2003                  | <b>28</b>         | 5         | 13        |                  |                         | 2        | 0        | 0                      | 11        | 4 (cl 10) | 1        | 12                  | IV superiore |
| 2004                  | <b>18</b>         | 1         | 17        |                  |                         |          |          |                        |           |           |          |                     | Classe X     |
| Tot 99-03             | <b>64</b>         | <b>20</b> | <b>44</b> | <b>40</b>        | <b>10</b>               | <b>6</b> | <b>4</b> | <b>24</b>              | <b>21</b> | <b>6</b>  | <b>3</b> | <b>27</b>           |              |
| in %                  |                   | 31        | 69        | 62,5             | 15,6                    | 30       | 9,1      | 44,4                   | 38,9      | 11,1      | 5,6      | 50                  |              |



# Assemblea Generale del 15 Maggio 2005

Membri del Direttivo: Presidente Angèle BOMSEL, Vice-Presidente Eliane SERVEYRE, Tesoriere Armand BRETON, Segretario Claude ROY, Bernard GENAND, Iva JIROVSKA  
210 soci presenti su 400.

## Ordine del giorno

1. Designazione del Presidente e Segretario dell'Assemblea.
2. Rapporto del Presidente
3. Esame e approvazione del consuntivo fino al 31/12/2004
4. Esame e approvazione del preventivo 2005.
5. Descrizione dei lavori alla LMHS
  - a. Lavori in corso 2004/2005
  - b. Lavori futuri e previsione dei costi (sala esami e alloggio insegnanti)
  - c. Rinnovo al Distretto J/K della richiesta per l'apertura delle classi IX e X
6. Dimissioni del Direttivo
7. Problemi incontrati nel 2004 e 2005
  - a. Trasferimento dei fondi alla LMHS FCRI-FCRA,
  - b. Pagamento delle tasse scolastiche degli alunni ammessi per la seconda volta, risolti in parte
  - c. Modalità di prosecuzione dell'aiuto finanziario da parte di AAZ
8. Creazione del fondo di riserva (ritiro di alcuni padrini, costi medici da affrontare per alcuni allievi...)
9. La vita del nostro giornale "Lettres du Zanskar"
10. Rinnovo del Direttivo e appello di candidatura per la Presidenza
11. Notizie da AAZ Italia (Marco Vasta e Luisa Chelotti)
12. Lista dei Delegati AAZ in Francia e all'estero
13. Rendiconto generale delle attività nelle regioni
14. Domande diverse (dopo la classe X)
15. Zanskar 2005 e missioni

## Ricorda:

Il rinnovo per 5 anni dello statuto di Associazione di volontariato

Deduzioni fiscali per i costi di trasporto non rimborsati da AAZ (in particolare AG)

Lettere e danaro inviati dai padrini agli alunni, direttamente o tramite intermediari di AAZ

**Indirizzo postale di AAZ, il solo da utilizzare per la corrispondenza.**

## 1 -Nomina del Presidente e Segretario dell'assemblea.

Angèle BOMSEL apre la riunione alle 8.30 dopo la proiezione del diorama di Marco VASTA sulla Scuola di Pipiting girato l'estate scorsa durante la sua missione.

Angèle BOMSEL domanda a Eliane SERVEYRE di presiedere la riunione, come l'anno scorso, accetta , tutti d'accordo.

Angèle BOMSEL accetta il posto di Segretario della riunione aiutata da Claude ROY.

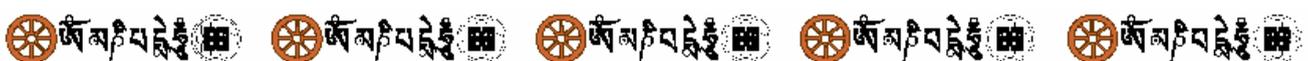
**Approvato all'unanimità**

## 2 - Rapporto morale del Presidente Angèle BOMSEL

La vostra presenza ci conferma dell'interesse che provate per il buon andamento dell'Associazione che si prodiga per l'educazione di 300 bambini in età scolare presso la Scuola di Pipiting.

AAZ conta attualmente 507 soci, l'anno scorso erano 480, con un aumento del 5,5%. La nostra azione si basa sulla durata, si costruisce sulla fiducia, la fedeltà dei nostri soci e la continua azione dei nostri delegati regionali non molto numerosi ma così dinamici ed entusiasti e soprattutto grazie al gruppo di benefattori costanti della prima ora come Marc e Chantal DAMIENS, a quelli che li hanno raggiunti da un certo tempo come Edith e Bernard GENAND, Eliane SEVEYRE, io stessa, al nostro tesoriere Armand BRETON, ai nuovi venuti Ova JIROVSKA e Claude ROY.

David DUCOIN, il nostro rappresentante preferito presso le autorità indiane, è partito all'inizio di marzo per un viaggio di due anni nel continente americano da Nord a Sud. Per non dimenticare AAZ onlus, la nostra sezione italiana che in questo momento ha 90 membri e che ha organizzato la sua assemblea generale il 10 aprile a Padova. Marc DAMIENS Fondatore dell'Associazione assistito da Clementine FERRARI vi hanno partecipato ed hanno approfittato per ringraziare Marco VASTA e Luisa CHELOTTI come pure i soci per il lavoro effettuato a vantaggio della scuola.



Se mi attardo su tutti i componenti di AAZ, è per sottolineare che il buon funzionamento di un'associazione si basa su un gruppo solidale che va nella stessa direzione, per riuscire a consolidare e proteggere ciò che abbiamo messo in atto da 17 anni nell'interesse degli Zanskar-pa.

Arrivo quindi ai punti di maggior interesse ed alla nostra preoccupazione quasi ossessiva: IL FCRI e il FCRA (*Foreign Currencies Registration Act*) termini enigmatici che avete scoperto leggendo l'ultimo LZ.

Questi certificati, il 1° provvisorio e il 2° definitivo, sono i documenti necessari al trasferimento legale di fondi, misure prese dal Governo indiano diventato molto diffidente verso le ONG straniere che possono avere fini politici (come sostenere i terroristi...). I fatti recenti hanno dimostrato ancora una volta, con lo Tsunami, l'accoglienza che hanno loro riservato!

Durante tutto l'anno non abbiamo cessato di comunicare, con l'aiuto di David DUCOIN, che grazie al suo savoir-faire ha saputo sviluppare i contatti utili per accelerare il cammino con TSERING TASHI, il Chairmain (amministratore) che risiede a Leh.

Questi, tenuto conto delle sue funzioni amministrative ha approfittato dei suoi contatti a Dehli per appoggiare il dossier presso il Ministero degli Interni. Sfortunatamente l'inverno molto rigido non ha poi facilitato lo spostamento delle autorità indiane che devono togliere la proibizione al trasferimento. È assolutamente necessario che sia ristabilita l'apertura del conto alla SBI (State Bank of India) di Leh. AAZ attende a riprendere i versamenti ma Eliane SERVEYRE ve ne parlerà con più precisione.

Questi ultimi avvenimenti supportano l'idea che la LMHS deve ottenere le sovvenzioni dei Governi Centrale e Regionale e imporre alle famiglie un contributo in natura o in rupie come ha saputo fare l'anno scorso al tempo del "blocco finanziario". Ciò ci fa sperare che sarà in grado di guadagnare la propria autonomia.

Ancora una volta, Chantal e Marc DAMIENS con Robert DONAZZON quest'estate partiranno con il compito prioritario di lavorare sul posto con gli Zanskar-pa per ridefinire il sostegno dato alla Scuola ed impegnarsi ad allacciare relazioni con collaboratori di fiducia. I meandri dell'Amministrazione indiana sono a volte inaccessibili alla nostra cultura occidentale

Per concludere, la sponsorizzazione ha incoraggiato i genitori a mandare a scuola i figli, li hanno visti come noi, ridere, ripetere le lezioni, acquisire delle basi di

calcolo e di scrittura che serviranno a costruire il loro avvenire. Hanno quindi preso coscienza, a poco a poco, dell'utilità della Scuola nella speranza anche di una vita migliore con lo stacco dalla loro regione i cui bisogni sono ancora immensi.

### 3 – Esame ed approvazione del consuntivo fino al 31/12/2004 – Armand BRETON

A completamento di ciò che ci ha detto il nostro Presidente, ho un'altra cifra interessante da ricordare: il numero dei soci dai 275 del 2000 è salito a 510 alla metà del 2005, con un aumento annuo medio superiore al 13% in 5 anni. Di più abbiamo soci in 8 paesi.

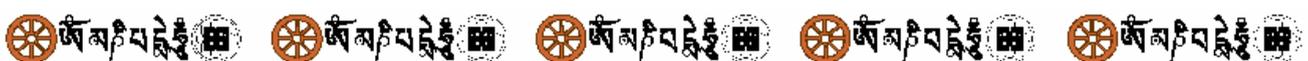
Rendiamo omaggio alla nostra sezione italiana AAZ Onlus il cui dinamismo, che non si è affievolito, può e deve servirci da esempio.

In Francia siamo 382, di cui 121 nella sola Île de France che abbiamo voluto favorire quest'anno organizzando l'Assemblea Generale nella Regione parigina. Purtroppo siamo stati un po' delusi perché la partecipazione dei nostri soci francesi si è dimostrata più debole a Dourdan che non l'anno scorso in provincia. Tuttavia ci teniamo a ringraziare i nostri amici belgi, svizzeri, italiani e quelli del sud e nord della Francia che hanno saputo fare lo sforzo di spostarsi durante una Pentecoste purtroppo ridotta. È per questo che il Direttivo ha deciso di offrirvi senza spesa suppletiva le diverse attività culturali che vi sono state proposte durante questo fine settimana: un po' di sovvenzioni per il funzionamento che AAZ riceve e le economie che facciamo possono essere utilizzate a questo scopo senza penalizzare finanziariamente le nostre azioni nello Zanskar.

Ci teniamo a ricordare che l'Assemblea Generale annuale costituisce un momento di incontri privilegiati fra gli aderenti ed i membri del Direttivo, momenti nel corso dei quali raccogliamo i suggerimenti e le critiche in cui vi rendiamo conto in tutta trasparenza della vita della nostra Associazione con le nostre difficoltà, le nostre speranze e le cose fatte durante l'anno precedente. Questa Assemblea consente anche ai soci presenti di conoscersi meglio e rinforza l'unità della nostra Associazione.

Dopo questi preliminari, passiamo al fastidioso esame del rendiconto che voi avete ricevuto in 4 documenti: ?la **situazione globale dei conti**, inclusa la totalità delle ricevute e spese della nostra Associazione.

Come l'anno scorso, le ricevute e le spese sono state suddivise in due sezioni distinte:



? Ricevute e spese della **Sezione Funzionamento** (alimentata dai 38 Euro di adesione ad AAZ)

? Ricevute e spese della **Sezione Investimenti** (alimentata dallo sponsor bambini e scuola, dalle donazioni, dalle vendite)

? **Rendiconto dei risultati**, che riprende e riassume gli elementi precedenti in una forma più contabile.



Per quest'analisi ringraziamo calorosamente i nostri soci Pierrette DESPLANCHE e Silvie BUISSON che hanno fatto, come gli anni precedenti, il riassunto dei conti di AAZ di cui avete trovato la sintesi nei documenti che vi sono stati trasmessi da alcune settimane. Si può osservare che le spese sono diminuite del 17% e le entrate aumentate del 5% rispetto al preventivo del 2004.

Questa diminuzione si spiega con le economie che sono state fatte sui costi del funzionamento del Direttivo (francobolli, telefono, forniture..), sull'assicurazione, sul costo dell'A.G., su costi diversi e sugli aiuti extra allo Zanskar di cui abbiamo volontariamente minimizzato l'ammontare rispetto al budget previsto (anche per la difficoltà incontrata, che speriamo temporanea, di trasmettere i fondi alla scuola). Ricordiamo che a luglio ed agosto (e settembre, ndr), ci siamo arrischiati di portare più di 30.000 Euro in contanti tramite numerosi soci italiani e francesi che sono partiti per lo Zanskar.

Per le entrate, il bilancio favorevole è dovuto in parte all'aumento del numero dei soci, ai versamenti francesi, alla vendita di prodotti e alla buona partecipazione all'AG.

Si può rilevare che la partecipazione finanziaria 2004 (limitata alle adesioni, sponsorizzazione bambini e Scuola) di AAZ Onlus (Italia) arriva a 9096 Euro su un totale di 48651 euro, cioè una % del 19% su un 17% di soci.

Il bilancio Entrate/uscite del 2004 è in attivo di 19623 Euro (21226-1603), che si aggiunge ai saldi attivi degli anni precedenti.

In definitiva, se si fa una previsione di 32768 Euro per il 2005 (26065 Euro per i Bambini, 5703 Euro per la Scuola e 1000 Euro per la sponsorizzazione dei bambini) resta ad AAZ una disponibilità di 47938 Euro per progetti di miglorie della scuola e della condizione di vita degli alunni.

Per verificare che siamo sempre sulla buona strada, abbiamo calcolato la % di spese di funzionamento in rapporto al budget totale (Funzionamento + Investimento) riferendoci alle sole entrate di funzionamento (soprattutto le adesioni):

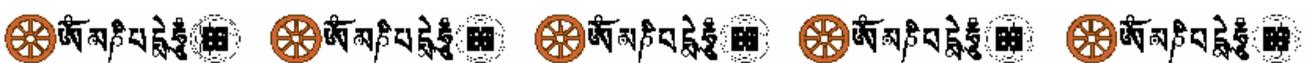
**a** - se si includono nel Budget Generale (che contiene sia la sezione di funzionamento che di investimento) le entrate e le spese legate all'Assemblea Generale (ancora una volta, ci teniamo a rassicurare i nostri soci ricordando che il finanziamento dell'AG è completamente supportato dai partecipanti con l'aggiunta di offerte e sponsorizzazioni), questa % sale al 28% nel 2004 (contro il 35% del 2003). Scende circa al 14% (contro il 18% nel 2003) se si tolgono dal budget generale le entrate/spese strettamente legate all'AG.

**b**- Facendo varie comparazioni fra entrate e uscite, le economie realizzate (circa 10000 Euro sui costi di funzionamento (grazie al volontariato dei nostri soci) sono andate totalmente sulla Sezione Investimento destinata ai bambini ed alla scuola.

In conclusione le spese diminuiscono e le entrate sono in continuo aumento, ciò dimostra una volta di più che la fedeltà dei nostri soci supporta la buona salute finanziaria di AAZ. Fatto molto promettente per le future realizzazioni a Pipiting quando il problema del FCRA sarà risolto dai nostri corrispondenti Zanskarpa.

Il Direttivo è a vostra disposizione per rispondere alle vostre domande.

Silvie BUISSON e Pierrette DESPLANCHE, non hanno alcun commento da fare. I conti sono tenuti con molta precisione e rigore. Nessuna domanda da parte dei soci.



#### 4 - Esame e approvazione del budget di previsione del 2005

Per le Entrate, ci siamo basati sugli aumenti degli anni precedenti e su tre grandi donazioni: una dalla Società SIGMA INFORMATIQUE di 7500 Euro grazie all'implicazione del nostro socio Jean-Marc THOMAS. Un'altra di 4000 Euro dal Docteur Amaury LE CLERC, amico del nostro socio Joseph SCHRANZ e l'ultima di 1000 Euro dall'American School di Parigi grazie all'interessamento del socio Barbara TRUDEAU. Così siamo partiti con un aumento medid del 13,2% in rapporto al 2004 e quindi è probabile che le cifre reali del 2005 saranno abbastanza conformi al previsto, tenuto conto di queste tre donazioni.

Uscite, il budget di previsione è in diminuzione del 7% rispetto al 2004 e sarà ancora minore se si integrano con il basso costo sostenuto per l'AG 2005. Anche la spesa per l'acquisto delle cartoline è diminuito (è di 1400 Euro) perché, per ragioni economiche, è stato finanziato nel 2004.

Vogliamo ricordare che è stato deciso di mandare ogni anno in missione nello Zanskar delle persone che possiedono una grande conoscenza della regione, della scuola e degli zanskar-pa. Tenendo conto del carico finanziario che ciò rappresenta per AAZ, abbiamo limitato a 3 persone per un lavoro minimo di 3-4 settimane secondo un programma stabilito dal Direttivo. Abbiamo previsto nel Budget 2005 il carico completo o parziale del trasporto di 3 persone. Quest'anno sono Marc DAMIENS, Robert DONAZZON e Chantal DAMIENS che lavoreranno come minimo 4 settimane nella scuola. Alla data del 15 maggio 2005 il budget è quasi raggiunto con le entrate (73,5%).

Un'ultima informazione: su 430 soci recensiti, 94 non hanno ancora mandato la quota.

Il Direttivo è a vostra disposizione per rispondere alle domande.

Micelle LOHNER vuol sapere quanti hanno lasciato la sponsorizzazione, Armand BRETON ne conta 5.

Eliane SEVEYVRE chiede all'assemblea di votare: per il rapporto morale, per l'approvazione del consuntivo e del budget di previsione per il 2005.

#### Approvazione all'unanimità

#### Osservazioni e precisazioni

- 1- Ricordiamo che i versamenti fatti per AAZ Onlus Italia si possono detrarre dalle tasse.

- 2- **Dobbiamo ancora fare un'osservazione, come già l'anno scorso, sul denaro che alcuni sponsor inviano ai loro figliocci via AAZ. Salvo casi particolari, ricordiamo che il principio deciso l'anno scorso è sempre valido, secondo cui il danaro sarà sistematicamente versato in un fondo comune di cui beneficeranno tutti gli alunni (acquisto, per es., di equipaggiamento collettivo) per non far nascere fra loro sentimenti d'ingiustizia.**
- 3- AAZ nel novembre 2004 ha ottenuto dalla Prefettura dell'Alta Senna il rinnovo per 5 anni dello Statuto di Volontariato.

#### 4 - Descrizione dei lavori alla LMHS

**A** - Lavori in corso 2004/2005: controllare lo stato e le rifiniture degli alloggi professori;

Studio per l'installazione di pannelli solari con specialisti che vengono da Auroville;

Molto importante: come priorità finire la sistemazione della sala degli esami, indispensabile per le classi IX e X

Miglioramento, prenderli di nuovo in mano, del bosco di salici situato a sinistra della scuola.

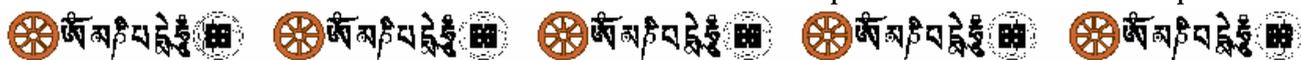
**b**- Lavori futuri e costi di previsione (sala d'esami e alloggio insegnanti)

I lavori futuri riguardano soprattutto l'installazione a scuola di pannelli solari per fornire l'energia elettrica necessaria per:

- l'illuminazione delle aule, degli alloggi dei professori e della sala per gli esami,
- l'alimentazione di 2 equipaggiamenti informatici (4 ndr) di cui dispone ora la scuola (la cifra sarà probabilmente da rivedere con un aumento),
- l'alimentazione di una pompa d'acqua a immersione in un pozzo fatto l'anno scorso dal Governo Indiano nell'area della scuola.

Per queste cose, siamo in contatto con un'equipe di Olandesi che lavorano ad Auroville (vicino a Pondichéry) che ci ha dato una proposta tecnica e finanziaria per la fornitura e l'installazione di un sistema chiavi in mano che ci sembra interessante. Il responsabile dell'èquipe, Sig. Jos van den Akker (Ingegnere) deve passare dalla scuola a luglio di quest'anno per finalizzare il progetto tecnico che ammonta, in questo momento, a circa 750000 Rupie (circa 13500 Euro) per l'insieme del sistema che è costituito da:

- un insieme di pannelli solari che forniscono una potenza elettrica necessaria per l'insieme;



- una pompa ad acqua ad immersione capace di sollevare 15000 litri d'acqua al giorno da una profondità di 50 metri,
- una batteria a secco senza manutenzione di 430 Ah/24V (batterie dello stesso tipo sono già state installate alla scuola di Reru)
- un oscillatore che permette di convertire la tensione continua 24V delle batterie in una tensione alternata 220V per l'illuminazione, il gruppo informatico e video.

Il tempo per l'acquisto dell'equipaggiamento e la posa in opera dovrà essere inferiore a 1 mese, supponendo in un aiuto locale (carpenteria, idraulici...)

Il serbatoio per l'acqua, la costruzione di un recinto isolante attorno alla batteria e ad altri lavori non sono compresi. L'insieme del sistema, pezzi e posa in opera, è garantito 2 anni.

La batteria e l'oscillatore sono garantiti 1 anno. I pannelli solari 10 anni.

Forse bisognerà prendere un'altra batteria ed un oscillatore supplementari in caso di guasti.

In ogni caso, l'installazione sarà possibile solo quando gli alloggi dei professori e la sala d'esami saranno completamente finiti, speriamo quest'anno. Al più tardi la data dell'installazione sarà dunque nell'estate 2006. Considerando i fondi necessari, AAZ ha già ricevuto delle donazioni molto importanti per un ammontare di 12500 Euro da SIGMA INFORMATIQUE, dalla Scuola Americana di Parigi e dal Dottor Amaury LE CLERC.

Micelle LOHNER suggerisce di prevedere un periodo di formazione per la manutenzione del sistema, batterie, pannelli solari che sono esposti alla polvere ed alla neve.

Armand BRETON lo prenderà in considerazione con il Managing Committee tramite le persone che vanno in missione quest'estate.

Jean Louis ROY: quali sono i progetti in corso?

Armand BRETON: finire gli alloggi insegnanti e la sala esami.

Jean ECHE chiede se le aule sono fornite di tavoli e sedie.

Chantal DAMIENS e Eve PICARD precisano che solo le classi IX e X lo sono per preparare gli alunni all'ingresso all'Università.

Marco VASTA precisa che i computer sono appoggiati a tavoli, che ci sono scansie per i libri, dizionari, quaderni e articoli scolastici ma che nella cultura tibetana i giovani per studiare stanno seduti a terra.

Edith GENAND chiede se è sempre in progetto l'apertura delle classi XI e XII

Angèle BOMSEL: per il momento questa è una preoccupazione secondaria.

c. Rinnovo della domanda di apertura delle classi XI e XII presso il Distretto J/K.

Angèle BOMSEL: La domanda è stata mandata l'agosto scorso; una nuova richiesta è stata fatta a Kargil da Tsering Tashi il 2/04/05. Le intemperie di quest'inverno non facilitano le cose. Chantal DAMIENS precisa che il prolungamento è variabile, almeno 5 anni.

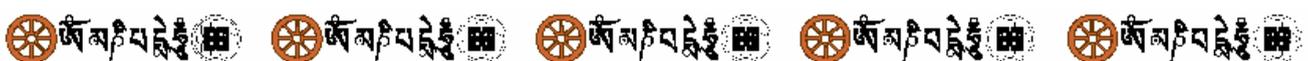
## 6. Dimissioni del Direttivo - Approvate all'unanimità



## 7. Problemi incontrati nel 2004/2005

a - Trasferimento dei fondi alla LMHS FCRI FCRA - Angèle nel suo rapporto morale ha già parlato delle difficoltà incontrate dalla LMH per l'ottenimento del FCRA. Ci è infatti sembrato necessario rifare la storia di questo incartamento affinché tutti i soci beneficino delle informazioni utili.

Eliane SERVEYRE spiega: FCRI è un'autorizzazione provvisoria per un trasferimento di fondi. Non essendo più valido è necessario lo FCRA il permesso definitivo. Viene ricordato che fino al 2003 non ci sono stati problemi. Verranno presi contatti con il responsabile dello LBA per un incontro con Tsering Tashi prima del ritorno di Marc DAMIENS per



cercare di sbloccare la situazione e domandare se potrà fare da riferimento legale per il trasferimento dei fondi. Alcune precisazioni su CHOSTAR, uomo politico le cui intenzioni non sono mai state chiarite, la situazione è complicata e Marc DAMIENS la conosce molto bene.

Marco VASTA precisa che Chostar risiede a Sani ed appartiene al partito politico BJP influente nello Zanskar dall'anno 90; una scissione è stata fatta con lo LBA di Leh.

Nel 2004 è stata messa una nuova organizzazione amministrativa a seguito di elezioni e di uno sciopero, per ottenere 3 o 4 seggi al Council di Kargil per raggiungere una certa autonomia. In effetti in questa regione ci sono due culture rivali, una musulmana a Kargil e l'altra buddhista a Leh ma la nuova strada in costruzione verso nord cambierà l'avvenire di questa zona.

Eliane SERVEYRE ricorda brevemente la situazione politica: Leh, popolazione a maggioranza buddista – Kargil, popolazione musulmana e precisa anche che la linea di bus del Kashmir è stata ripristinata, sono in corso delle trattative indo-pachistane per tentare di pacificare questa zona.

Precisa inoltre che il Distretto di Kargil ha potere sull'Educazione e autorizza l'apertura della classe X mentre lo FCRA è rilasciato dal Ministero dell'Interno di Dehli.

**b** - Pagamento delle tasse scolastiche di alunni in seconda ammissione: in parte risolte

Chantal DAMIENS - verificare che le disposizioni prese durante un'importante riunione nell'agosto 2004 siano state applicate. Studiare con i membri del M.C. LMHS la possibilità di ridurre la doppia ammissione a vantaggio della sponsorizzazione AAZ per rispettare la decisione di mandare un solo figlio per famiglia. – precisare che i corsi privati durante le vacanze invernali sono a carico dei genitori che devono pagare dall'inizio i corsi e direttamente i professori. – ultimo punto riguarda gli studi: studiare attentamente la possibilità di far ripetere la X classe a certi alunni, seguirli nelle lezioni negli ultimi mesi, negli ultimi anni...corsi di recupero etc...

Il regolamento interno prevede che il costo della scuola, circa 100 Euro, debba essere versato al momento dell'iscrizione. L'anno scorso d'estate, all'ultima riunione in presenza dei genitori, su richiesta del M.C. chi non aveva rispettato questa regola, ha pagato. Il I anno di scuola è a carico delle famiglie sponsorizzate o in DA (doppia ammissione). Controllo

della doppia ammissione . Annick PATTIN dice che il DA danneggia le famiglie che vogliono iscriversi per la prima volta, conosce una famiglia che ha aspettato 3 anni.

Angèle BOMSEL dice che la quota di 300 alunni prevista è la sola garante del buon funzionamento della scuola.

Chantal DAMIENS solleva questa questione con il nuovo M.C.: la quota di DA è una questione da discutere. Il totale delle quote non pagate di DA è di 4000 Euro ed è il M.C che deve occuparsene.

Luisa CHELOTTI sottolinea l'importanza di un piccolo contributo da parte di tutte le famiglie.

Angèle BOMSEL dice che è stata stabilita una quota simbolica di 10 Rps, pochi hanno pagato.

### **8. Modalità per la ricerca di aiuti finanziari di AAZ. Creazione di un fondo di riserva.**

Armand BRETON ricorda che 1000 Euro sono previsti per eventuali extra, aiuti medici, versamenti non effettuati dai padrini.

Risponde anche alla richiesta di un socio che vorrebbe una sponsorizzazione "ritardata" per colmare il vuoto che si crea con la fine della scuola e per poter seguire gli studenti che hanno finito e vogliono continuare anche con l'eventuale aiuto dei padrini. Armand dice che è difficile mettere in piedi questo sistema ma che per un inizio potrebbe essere una soluzione.

### **9. La vita del nostro giornale "Lettres du Zanskar"**

*Bernard Genand*

LZ è sul sito AAZ in pdf sia in francese che in italiano. Alla proposta di creare un Forum risponde in modo scettico. Ci sono solo 190 soci francesi che hanno un indirizzo e-mail mentre solo 10 italiani non lo possiedono.

Gli italiani non leggono il francese dice Luisa CHELOTTI che continuerà a tradurre il testo dal francese e Marco VASTA lo invierà a tutti via mail, ai pochi senza mail lo invierà la stampa.

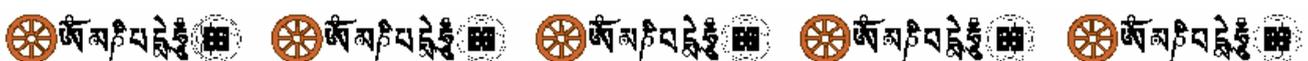
Con il continuo aggiornamento di Armand BRETON degli indirizzi e-mail, si potrà anche per i francesi evitare l'invio del giornale stampato con risparmio di danaro e di tempo.

Verrà fatta una pagina a colori recto/verso come l'anno scorso.

Chiede a chi partirà, di scrivere un articolo per il giornale.

### **10. Rinnovo del Direttivo e candidatura alla presidenza.**

Lista dei candidati:



Angèle BOMSEL  
Armand BRETON Tesoriere  
Chantal DAMIENS Comunicazioni esterne  
Pierrette DESPLANCHE tesoriere aggiunto  
Bernard GENAND Comunicazioni interne  
Iva JIROVSKA  
Delphine LOHNER organizzazione del sito e missione su Parigi  
Eliane SERVEYRE

### **Italia:**

Luisa CHELOTTI presidente  
Marco VASTA segretario

### **Missioni:**

Marc DAMIENS Presidente fondatore  
Annick PATTIN postina in Himalaya l'inverno prossimo (febbraio - marzo 2006)

### **Dimissioni**

Claude ROY disponibile per dei lavori  
Angèle BOMSEL resta nel Direttivo ma cede il posto di presidente

### **Approvazione all'unanimità per la costituzione del nuovo Direttivo**

### **11. Assemblea generale di AaZ onlus e attività in Italia**

Luisa Chelotti ne fa un riassunto ai soci francesi (i soci di AaZ onlus hanno già ricevuto il verbale dell'Assemblea del 10 aprile 2005 a Padova. ndr).

### **12 - Lista dei delegati in Francia e all'estero** vedi prima pagina.

### **13 - Rendiconto Generale delle attività nelle Regioni e in Italia**

Bernard GENAND per la regione RHÔNE – ALPES  
**Il gran Bivacco d'Alberville**- 29/30/31 ottobre 2004.  
Esposizione di foto di Julie LOHNER, Edith e Bernard GENAND.

Atelier di mandala e scrittura tibetana : Edith GENAND, Michelle LOHNER. Vendita di articoli per AAZ.

**Mediateca di Mégève** in occasione del nuovo anno tibetano (Losar)- 24-25-26-27 febbraio 2005.

Esposizione di foto di Edith e Bernard per tre settimane. Atelier mandala e scrittura tibetana: Edith GENAND e Micelle LOHNER.

Proiezione del film "Gli alunni della Cima del Mondo di David e Samuel DUCOIN seguito da un dibattito.

Mecenate: Michelle Lohner ottiene una donazione di 12 kg di materiale scolastico offerto dalla società MAPED. Questo materiale sarà portato quest'estate da un gruppo del Club Alpino di Faverges. (capo spedizione: Yves-Marie GORIN).

Angèle BOMSEL nella regione Île de France. Serate-scambio del 28/1/05 con i soci al ristorante "Bandhavan" nel quartiere indiano (Parigi X).

### ITALIA

Marco VASTA e Luisa CHELOTTI

Ricerca di sponsor mediante nuove manifestazioni come quella della Festival Letteratura di Mantova.

Vendita do foto, di bandiere di preghiera: Donazioni per ricorrenze ed avvenimenti famigliari: due coppie l'hanno fatto in occasione del loro matrimonio e una famiglia per la cresima del bambino.

Bernard GENAND quest'estate studierà l'acquisto di bandiere come in Italia. Chiede qual'è il risultato della vendita delle etichette AAZ durante le manifestazioni. Come valutarlo?

Michelle LOHNER: le bandiere si vendono bene, contatterà l'organizzazione Allibert che sta andando in Nepal.

### **14 - Dopo la classe X - Edith GENAND**

Vedere le statistiche pag. 12

Edith risponde alle domande: il 75% dei padrini continuano il loro aiuto ma ognuno è libero di farlo. La spesa va da 100 a 800 Euro. Per le spese correnti, un gruppo di "anziani" funziona a Jammu e fra loro esiste molta solidarietà. I più fortunati assistono gli altri - non ci sono evidenti mosse per ottenere una borsa.

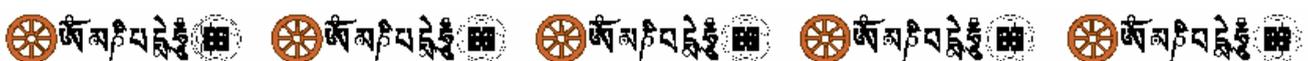
4 alunni la informano via Internet dei risultati di quegli alunni che non abbandonano gli studi. Farà quest'estate una lista, Jean Pierre KELLER l'aiuterà. La famiglia Moulhiac manda regolarmente informazioni.

Una lettera verrà inviata ai genitori i cui figli hanno lasciato la scuola dopo i risultati degli esami del 2004 non ancora pervenuti.

Corinne MEYLAN e il suo figlioccio Tenzing che vuole fare un Master, stanno collaborando. Lui desidera insegnare nello Zanskar.

Edith GENAND: una quota prioritaria viene data dal Governo agli Zanskar-pa che vogliono lavorare nella loro Regione.

Chantal DAMIENS: alla fine della classe X gli alunni possono fare brevi sostituzioni, alla fine della classe XII possono insegnare ai piccoli, alla fine della classe XIII possono ottenere un certificato per insegnare "nel



sistema pubblico” che offre una maggior sicurezza d’impiego.

Alcune scuole governative funzionano bene come quella di Ichar.

Anne-Marie LIQUIER: verso che professioni sono orientati?

Edith GENAND enumera alcune possibilità: “Acqua e Foreste nello Zanskar”, Scuola di Polizia a Bangalore, Medicina (molto difficile). I maschi non fanno il servizio militare obbligatorio, in India è un mestiere. Edith affronta un argomento scabroso: autorizzare alcuni alunni che si sono arenati nella classe X a ripeterla l’anno seguente in seno alla LMHS. L’effettivo nella classe X non è molto alto (circa 18 alunni all’anno).

Serge VALTER chiede se i professori sono formati per aiutare gli alunni ad orientarsi dopo la X classe.

Edith GENAND: questo sistema non sembra che funzioni, il loro parere per l’orientamento è difficile da ottenere.

Chantal DAMIENS: il problema verrà esaminato quest’estate.

### Azioni in favore della LMHS

Barbara TRUDEAU professore alla scuola americana di Saint-Cloud sponsorizza ogni anno 2 bambini con la sua classe CM2 tramite la vendita di dolci. Ha organizzato con gli alunni una cena spettacolo, vi hanno partecipato 300 persone. 10 Euro l’ingresso. Il ricavato è stato diviso tra 3 associazioni, 1000 € per AAZ.

Jean-Marc THOMAS ha fatto un intervento di un’ora per esporre il progetto dei pannelli solari studiati da Auroville e, tra sette associazioni candidate, ha ottenuto dalla SIGMA INFORMATIQUE la somma di 7500 Euro.

### 15 – Zanskar Estate 2005 – Chantal DAMIENS

Chantal DAMIENS parla della sua missione riferendosi a quanto fatto l’anno passato. (Rendiconto nello LZ del Gennaio 2005) – Il Direttivo definirà le

varie missioni pur sapendo che tutti sul posto dovranno godere di un minimo di riposo.

Vengono inviati in missione per AAZ (estate 2005) Marc DAMIENS, Robert DONAZZON e Chantal DAMIENS, vi risparmio i 30 punti della missione, al ritorno vi daremo resoconto. Ma ci sono le foto, incontri con M.C. LMHS, studio della contabilità, verifica delle presenze degli alunni e degli insegnanti passando regolarmente a scuola al fine di verificare il buon andamento degli studi e dell’ambiente che vi regna, la tenuta delle classi, ecc...

Ci raggiungeranno i membri del gruppo GENAND-LOHNER che con la loro esperienza parteciperanno attivamente ad alcune fasi ben precise di questa missione: foto, biblioteca... finché resteranno a PIPITING/UFTI. Altri soci come ECHE, Christine ROLLIN e i loro amici che prevedono di restare più settimane, ci raggiungeranno e vedranno in loco di cosa occuparsi!!!

### La prossima AG (Assemblea Generale)

La prossima Assemblea Generale si farà il 6, 7 e 8 Maggio 2006 nel Centro della Francia. Annie MULTIER assieme ad altri soci si è proposta di fare le ricerche.

Eliane SERVEYRE toglie la seduta alle **12.30**

Firmato:

la Presidente dell’assemblea: Eliane SERVEYRE

La Segretaria dell’assemblea: Angèle BOMSEL

### Conclusioni

L’assemblea Generale si è svolta in un ambiente conviviale e caloroso malgrado il tempo capriccioso ed i rischi del lunedì di Pentecoste. L’accoglienza al VVF “le Normont” è stata molto simpatica. Il personale sempre disponibile ci ha consentito di trascorrere un weekend molto gradevole.

